



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE (M.I.)
ISTITUTO COMPRENSIVO <<SAN GIOVANNI BOSCO>>
71043 MANFREDONIA – FG
Via Cavolecchia, 4 – CF: 92055050717 – CM: FGIC872002
Tel.: 0884585923 - Fax: 0884516827
Sito web: www.icsangiovannibosco.edu.it
E-mail: fgic872002@istruzione.gov.it - fgic872002@pec.istruzione.it



Prot. 1979/B40

Manfredonia, 17/9/2020

CURRICOLO

DI



EDUCAZIONE



CIVICA



TRIENNIO 2020-2023

Approvato dal collegio docenti con delibera 15 del 18/9/2020 e dal CDI in data 12/9/2020 con delibera 43

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nuovo allegato C1 al PTOF dell'IC S. G. Bosco di Manfredonia

PRINCIPI - EX ART. 1 - LEGGE 92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a formare **cittadini sostenibili, responsabili e attivi** e a promuovere la **partecipazione** piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Ex Art. 3 - LEGGE 92/2019

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

- a) *Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;*
- b) *Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;*
- c) *educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;*
- d) *elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;*
- e) *educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;*
- f) *educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;*
- g) *educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;*
- h) *formazione di base in materia di protezione civile.*

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali, della natura.

Insegnare educazione civica nella scuola dell'Infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante *approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento* potrà essere finalizzato anche alla inzializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Così come prevedono le Linee Guida del 22/6/2020, per la Scuola dell'Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali". Educare alla Cittadinanza significa: **scoprire** gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti

interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; **porre** le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto <<uomo – mondo – natura – ambiente e territorio di appartenenza>> sin dall'infanzia.

L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre, l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

L'obiettivo di questo nuovo insegnamento

L'obiettivo è fare in modo che “bambine e bambini, fin da piccoli, possano imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, utilizzino linguaggi e comportamenti appropriati quando sono sui social media o navigano in rete. Realizzare questo documento e inviarlo alle scuole è un atto non solo amministrativo, ma anche profondamente simbolico. Ci dice che l'avvio di questo nuovo e innovativo anno scolastico è non solo il momento del ritorno in classe, ma anche l'inizio di un nuovo cammino per portare la scuola nel futuro, rendendola più moderna, **sostenibile**, ancora più **inclusiva e capace di futuro**, **oltre le emergenze (Covid, ambientale, educativa)**.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Traguardi previsti al termine del corso della Scuola dell'Infanzia:

- Conoscenza dell'esistenza di “un Grande Libro delle Leggi” chiamato **Costituzione** italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti e i doveri del buon cittadino.
- Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
- Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
- Conoscenza dei diritti dei bambini esplicitati nella **Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza** (Convention on the Rights of the Child - CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, e ratificati dall'Italia con la legge n. 176/1991.
- Conoscenza dell'esistenza e dell'operato delle principali **associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the Children, Telefono Azzurro, UNICEF, CRC)**
- Riconoscere **la segnaletica stradale di base** per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di “piccolo ciclista”.
- Conoscenza dei **primi rudimenti dell'informatica** (componentistica hardware e software, le periferiche, simbologia iconica, **netiquette di base**).
- Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.
- Conoscenza delle principali norme alla base della **cura e dell'igiene personale** (prima educazione sanitaria).
- Conoscenza dell'importanza **dell'attività fisica**, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.
- Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
- Comprendere il concetto di **ecosostenibilità economica ed ambientale**.
- Dare una **prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose** e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
- Conoscenza e applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
- Conoscenza di base dei principi cardine **dell'educazione alimentare**: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.

Obiettivi di riferimento: Identità, Autonomia, Competenza e Cittadinanza.	Bambini di 3, 4 e 5 anni della Scuola dell'Infanzia
Obiettivi di apprendimento. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Attivarsi per creare le condizioni affinché il bambino, partecipi alla vita (scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere); <input type="checkbox"/> produrre un forte aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri; <input type="checkbox"/> produrre un forte aumento del senso di “Cittadinanza”; <input type="checkbox"/> sensibilizzare il bambino ai valori e ai principi fondanti il nostro Stato: valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica; <input type="checkbox"/> conoscere le parti più significative della Costituzione e imparare ad agire sulla base de suoi principi. <input type="checkbox"/> Principi basilari di educazione sanitaria. <input type="checkbox"/> Principi basilari di educazione ambientale. 	Campi di esperienza coinvolti: <ol style="list-style-type: none"> 1) Il sé e l’altro 2) I discorsi e le parole. 3) Linguaggi, creatività ed espressione, 4) Corpo e movimento. 5) La conoscenza del mondo.

Il sé e l’altro

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> • Apprendere buone abitudini. • Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni. • Rispettare le regole dei giochi. • Rafforzamento dell'emulazione costruttiva. • Saper aspettare il proprio turno. • Sviluppare la capacità di essere autosufficienti. • Conoscere la propria realtà territoriale e ambientale. • Conoscere e rispettare le regole dell’educazione stradale. • Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l’identità. • Sviluppare la capacità di accettare l’altro, di collaborare e di aiutarlo. • Registrare i momenti e le situazioni che suscitino paure, incertezze, diffidenze verso il diverso. • Rafforzamento dell'emulazione costruttiva. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione. • Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. • Conoscenza della basilare terminologia di settore: il concetto di “regola, legge, Costituzione” il ruolo delle principali istituzioni dello Stato. Conoscere e rispettare le regole dell’educazione stradale. • Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. • Conoscere e rispettare l'ambiente. • Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.

I discorsi e le parole

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire nuovi vocaboli. Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei. • Conoscere le norme più semplici della Costituzione estrapolando pratiche che

<ul style="list-style-type: none"> • Memorizzare canti e poesie. Verbalizzare sulle informazioni date. • Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati. • Rispettare la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati. • Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo. • Esprimere le proprie esperienze come cittadino. • Confrontare idee ed opinioni con gli altri. • Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie. 	<p>saranno elaborate e censite nel corso della sperimentazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti. Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere, • apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica. • Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti. • Esprimere le proprie esperienze come cittadino.
---	--

Linguaggi, creatività, espressione

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare graficamente i contenuti espressi. • Attività musicali (Conoscere l'Inno Nazionale). • Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche e attività manipolative. • Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo. • Riconosce la simbologia stradale di base. • Conosce gli emoticon (faccine) e il loro significato. • Conosce la simbologia informatica di base e gli elementi costitutivi di un Personal Computer 	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione grafico-pittorica- manipolativa e musicale dei contenuti appresi. • Formulare piani di azione, individuali e di gruppo. • Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. Riconosce, colora e rappresenta in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi. • Conosce gli emoticon e il loro significato. • Conosce la simbologia informatica più nel dettaglio e la componentistica di un Personal Computer (periferiche ed hardware).

Corpo e movimento

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> • Conquistare lo spazio e l'autonomia. • Conversare in circle time. • Controllare e coordinare i movimenti del corpo. • Conoscere il proprio corpo. • Acquisire i concetti topologici. • Muoversi spontaneamente o in modo spontaneo o guidato in base a suoni o ritmi. • Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico. • Percepire i concetti di "salute e benessere". 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare e coordinare i movimenti del corpo. • Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori. • Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo. • Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada. • Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti (quali vitamin contiene l'arancio? A cosa sono utili?) • Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.

La conoscenza del mondo

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
--------------------------	-------------------

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare per imparare. ● Contare oggetti, immagini, persone, aggiungere, togliere e valutare le quantità. ● Ordinare e raggruppare. ● Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo. ● Ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità. ● Registrare regolarità e cicli temporali. ● Localizzare e collocare sé stesso, oggetti e persone. ● Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali. ● Conoscere la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune). ● Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna ecc. <p style="text-align: center;"><i><u>Scheda progettazione Infanzia</u></i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica. ● Orientarsi nel tempo. ● Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche. ● Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri.

SCUOLA PRIMARIA

INSEGNAMENTO TRASVERALE - CONTITOLARITA'

33 ORE/ANNO

VOTO CON GIUDIZIO IN I E II QUADRIMESTRE

PROPOSTA DI GIUDIZIO EFFETTATA DAL COORDINATORE E GIUDIZIO ATTRIBUITO DAL CONSIGLIO

Competenze previste al termine della Scuola Primaria:

Traguardi di apprendimento al termine della V Primaria (**Indicatori da riportarsi in agella per educazione civica fine scuola primaria**)

L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato e in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale). Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed **ecosostenibilità**". È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute e al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. È consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore". Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia a inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

AREALINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA**MONTE ORE ANNUALE: 15 H****COMPETENZE****ABILITÀ/CONOSCENZE****Italiano: 4 ORE**

- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette ed argomentate nelle varie forme (scritta e orale).
- Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).
- Analizzare Regolamenti (di un gioco, d'Istituto...), valutandone i principi e attivare, eventualmente, le procedure necessarie per modificarli. Attivare atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.
- Esercitare modalità socialmente efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività.
- Essere in grado di discernere l'attendibilità delle fonti documentali e di utilizzarle opportunamente, (soprattutto quelle digitali), in un'ottica di supporto rispetto alla propria tesi/punto di vista in dibattiti/argomentazioni.

- Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico.
- Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune.
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.
- Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi
- Elaborare e scrivere il Regolamento di classe.
- Identificare situazioni di violazione dei diritti umani.
- Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà.
- Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo: possibilità e limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé.
- Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi.
- Le principali differenze fisiche, psicologiche, comportamentali e di ruolo sociale tra maschi e femmine.
- Esempi di diverse situazioni dei rapporti tra uomini e donne nella storia.
- Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti.
- Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti, anche tenendo conto delle loro caratteristiche sessuali.
- Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni.
- Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività.
- Conoscenza delle varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi.
- La lingua ed i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo.

Inglese: 2 ORE

- Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia.
- Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività.
- Esprimere la propria emotività con adeguate attenzioni agli altri, in

- La lingua ed i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo.
- Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti.
- Formule di cortesia.
- La forma scritta dei regolamenti e delle leggi. (Il testo regolativo in

situazione di gioco, di lavoro, di relax	lingua inglese). ➤ Edugaming.
Arte: 2 ORE ➤ Elaborare semplici progetti di restauro, di conservazione, di intervento per un uso consapevole dell'ambiente. ➤ Essere in grado di apprezzare il valore e la tipicità di oggetti e forme del patrimonio artistico ed artigianale locale e nazionale.	➤ I simboli dell'identità nazionale ed europea (la bandiera). ➤ Conoscenza e rispetto dell'importanza e del valore delle bellezze naturali ed artistiche (Patrimonio culturale come bellezza da preservare). ➤ Realizzare un Laboratorio di restauro di piccoli oggetti legati alla tradizione locale e di progettazione di interventi per un uso consapevole dell'ambiente. ➤ Conoscenza della tradizione artigianale ed artistica locale, nonché delle produzioni di nicchia o di eccellenza.
Musica: 2 ORE ➤ Eseguire l'inno nazionale attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale. ➤ Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale. ➤ Interpretare i temi e i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare.	➤ I simboli dell'identità nazionale ed europea (l'inno). ➤ Conoscenza del patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo. ➤ La musica impegnata: brani ed autori musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva. ➤ Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale.
Educazione fisica: 2 ORE ➤ Simulare comportamenti da assumere in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità (sismica, idrogeologica...). ➤ Esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico, avvalendosi anche della lettura delle piantine dei locali e dei percorsi di fuga. ➤ Redigere i regolamenti necessari per la sicurezza utilizzando le norme imparate. ➤ Dar prova di perizia e di autocontrollo in situazioni che lo richiedono. ➤ Nel proprio ambiente di vita individuare comportamenti pericolosi che richiedono cautela.	➤ La tipologia degli alimenti e le relative funzioni nutrizionali. ➤ La composizione nutritiva dei cibi preferiti. ➤ La distinzione tra nutrizione e alimentazione. ➤ Il dispendio energetico dato dalle attività quotidiane di una giornata tipo. ➤ Vari tipi di dieta e la loro relazione con gli stili di vita. ➤ Gli errori alimentari e i problemi connessi con gli squilibri alimentari. ➤ La corretta postura. Gli esercizi posturali.
Religione: 3 ORE ➤ Rispetto delle altrui idee, pratiche e convinzioni religiose. ➤ Capacità di distinguere tra il concetto di laicità e religiosità.	➤ Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto. ➤ Conoscenza delle principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita civile. ➤ Conoscenza delle differenze tra i concetti di "laico" e "religioso". ➤ Il rapporto tra Stato e Chiesa all'interno delle leggi. (es. Il valore anche civile del matrimonio religioso).
AREA STORICO-GEOGRAFICA	
MONTE ORE ANNUALE: 10 H	
COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
Storia- geografia- cittadinanza: 5+5 ➤ Riconoscere le differenze tra le varie forme di governo dal locale al globale.	➤ Le principali forme di governo. ➤ Le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale.

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Orientarsi nel proprio spazio culturale di riferimento. ➤ Conosce gli elementi essenziali del paesaggio locale e distingue le loro peculiarità. ➤ Conosce l'importanza, il ruolo e le funzioni delle varie associazioni culturali impegnate nel territorio. ➤ Conosce le regole alla base del funzionamento amministrativo e i ruoli all'interno dell'ordinamento degli Enti locali. ➤ Ha introitato i principi essenziali di educazione ambientale, (corretto smaltimento dei rifiuti, importanza del riciclo, l'acqua fonte di vita ecc.). ➤ Rispetta la privacy. ➤ Cita correttamente le fonti all'interno di ricerche e delle sue produzioni scritte. ➤ Conosce le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto. ➤ Conosce la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsellino, Don Peppe Diana, Giuseppe Impastato). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Principi fondamentali della Costituzione. ➤ Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. ➤ La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana. ➤ I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà. ➤ Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli. ➤ Le forme e il funzionamento delle amministrazioni, locali. ➤ I servizi offerti dal territorio alla persona. ➤ Le strade. L'importanza della viabilità dall'epoca antica ai tempi moderni. ➤ Le tradizioni locali più significative. ➤ L'ambiente antropizzato e l'introduzione di nuove colture nel tempo e oggi. ➤ I ruoli dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istituzioni museali per la conservazione dell'ambiente e del patrimonio culturale locale e nazionale. ➤ Concezione dell'ambiente come sistema dinamico e tutela dei processi naturali (dal protocollo di Johannesburg 2002). ➤ Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione (dalla Carta di Milano). ➤ Conoscenza della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse. ➤ Conoscenza del Regolamento d'Istituto. ➤ Il Copyright e i diritti di proprietà intellettuale. ➤ Il concetto di privacy nelle sue principali esplicitazioni.
--	--

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

MONTE ORE ANNUALE: 8 H

COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
<p>Matematica: 2 ORE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper applicare in situazioni reali il principio dell'equa ripartizione per ripianare disparità o differenze reali o simulate. ➤ Saper cogliere la sostenibilità e la solidarietà come principi basilari del vivere civile e dell'economia. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I numeri nella finanza: percentuali, interessi ecc. ➤ I diritti dei consumatori e le associazioni a loro tutela. ➤ La statistica e gli indicatori di benessere e sviluppo degli elementi di civiltà di un popolo. ➤ I numeri e la geometria come conquista dell'umanità nell'organizzazione di civiltà. I numeri come espressione di uguaglianza e di armonia (proporzione, equa ripartizione ecc.)
<p>Scienze: 4 ORE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita.

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esplorare e descrivere in maniera dettagliata gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico. ➤ Fare un bilancio dei vantaggi/svantaggi che la modifica di un certo ambiente ha recato all'uomo che lo abita. ➤ Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dell'energia e dei materiali. ➤ Elaborare tecniche di osservazione e di "ascolto" del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere. ➤ Comporre la razione alimentare giornaliera secondo le indicazioni della piramide alimentare. Valorizzazione delle potenzialità del proprio territorio. ➤ Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita. ➤ Descrivere la propria alimentazione distinguere se ci si nutre o ci si alimenta. ➤ Osservare il proprio corpo e la sua crescita, individuando l'alimentazione più adeguata alle proprie esigenze fisiche. ➤ Valutare la composizione nutritiva dei cibi preferiti. ➤ Individuare la dieta più adeguata al proprio corpo e alle proprie esigenze fisiche, sulla base del calcolo del proprio dispendio energetico. ➤ Individuare le modalità di consumo degli alimenti che meglio ne preservano il valore nutritivo, anche avvalendosi del laboratorio di cucina. ➤ Rispettare le norme di conservazione e di consumo degli alimenti. ➤ Realizzare proposte di menù equilibrati con cibi cucinati in modo semplice. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura. ➤ Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni. ➤ Individuare un problema ambientale (dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia ecc...), analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione. ➤ Organi e apparati del corpo umano e le loro principali funzioni. ➤ L'igiene della persona (cura dei denti, ...), dei comportamenti e dell'ambiente (illuminazione, aerazione, temperatura ...) come prevenzione delle malattie personali e sociali e come agenti dell'integrazione sociale. ➤ La ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico,) e di abitudini di vita scorrette (fumo, sedentarietà...) sulla salute. ➤ Principali funzioni degli organi genitali. ➤ Le malattie esantematiche e le vaccinazioni. ➤ I comportamenti da rispettare per rimanere in salute. ➤ I progressi della medicina nella storia dell'uomo. ➤ Processi di trasformazione e di conservazione degli alimenti. ➤ La tradizione culinaria locale. ➤ Apprezzamento delle potenzialità del proprio territorio. ➤ Riduzione dell'uso di pesticidi e sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente (dal Protocollo di Kyoto 2005 e Rio 1992).
<p>Tecnologia: 2 ORE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web. ➤ Riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale. ➤ Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità. ➤ Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista. ➤ Analisi del Codice Stradale: funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del pedone e del ciclista. ➤ La tipologia di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale...) e i relativi usi corretti. ➤ Caratteristiche di oggetti e i materiali in relazione alla sicurezza. ➤ Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita. ➤ Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.

COMPETENZE IN USCITA TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenze di cittadinanza	Obiettivi formativi in uscita INFANZIA	Obiettivi formativi in uscita PRIMARIA
Imparare ad imparare <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza di sé (limiti, capacità...) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di

<ul style="list-style-type: none"> • Uso di strumenti informativi. • Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare informazioni, provenienti dalle esperienze quotidiane (a scuola, a casa, con gli altri), in modo appropriato alla situazione. • Avere fiducia in se stesso affrontando serenamente anche situazioni nuove. 	<p>debolezza e i punti di forza, e saperli gestire.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli dei propri comportamenti • Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento, utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisire un personale metodo di studio.
<p>Progettare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. • Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto 	<ul style="list-style-type: none"> • Scegliere, organizzare e predisporre materiali, strumenti, spazi, tempi ed interlocutori per soddisfare un bisogno primario, realizzare un gioco, trasmettere un messaggio mediante il linguaggio verbale e non verbale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare e realizzare semplici prodotti di genere diverso utilizzando le conoscenze apprese.
<p>Comunicare Comprendere e Rappresentare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere. • Uso dei linguaggi disciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano, (narrazioni, regole, indicazioni operative). • Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni. • Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti cartacei e informatici. • Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, procedure, e le diverse conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali).
<p>Collaborare e partecipare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interazione nel gruppo. • Disponibilità al confronto • Rispetto dei diritti altrui 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare a giochi e attività collettivi, collaborando con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità. • Stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.
<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assolvere gli obblighi scolastici. • Rispetto delle regole 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere i propri bisogni. • Portare a termine il lavoro assegnato. • Capire la necessità di regole, condividerle e rispettarle. 	<ul style="list-style-type: none"> • Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità. • Rispettare le regole condivise.
<p>Risolvere problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. • Formulare la domanda. • Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. • Cercare di formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e

		metodi delle diverse discipline.
Individuare collegamenti e relazioni <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi • Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare parole, gesti, disegni, per comunicare in modo efficace. • Cogliere relazioni di spazio, tempo, grandezza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e rappresentare fenomeni ed eventi disciplinari, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti sia nello spazio che nel tempo
Acquisire e interpretare l'informazione <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di analizzare l'informazione • Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità. • Distinzione di fatti e opinioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni attraverso l'ascolto e supporti iconografici. • Avvalersi di informazioni utili per assumere comportamenti adeguati alle situazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni da immagini e testi scritti di contenuto vario. • Essere disponibile a ricercare informazioni utili al proprio apprendimento, anche in contesti diversi da quelli disciplinari e prettamente scolastici.

Considerazioni pedagogiche del DS

L'insegnamento dell'educazione civica intende *sviluppare competenze trasversali, che conducono gli studenti alla consapevolezza dei propri diritti e alla fedeltà verso i propri doveri di cittadini in una dimensione statale, europea e internazionale.*

Con l'attenzione sul tema della *sostenibilità*, trasversale a tutte le discipline, l'insegnamento di educazione civica richiede l'intervento della scuola nella formazione di una cultura della *cittadinanza attiva*, della *partecipazione* alla comunità, della *responsabilità* sociale e del *rispetto* della *legalità*.

È compito di ogni docente, dalla Scuola dell'Infanzia sino agli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, *formare e favorire una partecipazione alla vita civile plasmata dai principi di **responsabilità, legalità e solidarietà**.*

Nella didattica dell'Educazione Civica sono confluiti, arricchiti e valorizzati gli obiettivi che un tempo afferivano all'insegnamento della stessa Educazione civica, così da andare oltre i confini di un insegnamento a sé stante, per agevolare una multiforme armonia formativa orientata verso i comuni traguardi di una Scuola che vuole *concepire i giovani non solo come studenti, ma anche e soprattutto come persone e cittadini sostenibili e responsabili*.

D'altronde già la legge 107 del 13 luglio 2015 (art.1 c.1), affermava il ruolo centrale della Scuola nella Società... non si può prescindere da una Scuola quale laboratorio permanente di partecipazione e di educazione alla Cittadinanza attiva.

Tutte le discipline, e in particolare quelle coinvolte nell'insegnamento frontale della materia (art. 2, comma 4 della Legge 92/2019), interagiscono per il perseguimento dell'obiettivo di cittadinanza sostenibile e responsabile, in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla *finalità*

principale dell'istituzione scolastica che è l'educazione e la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di mobilitare e utilizzare le risorse proprie risorse e del conteso per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

I giovani e la Costituzione

Avvicinare gli alunni ai suoi valori e sostenere l'insegnamento dell'Educazione civica, attraverso attività pluridisciplinari e metodologie laboratoriali, è un impegno comune del mondo della scuola, che nel tempo si è tradotto in nuove iniziative e in una pluralità di progetti, rivolti ai differenti gradi di istruzione e realizzati grazie al contributo degli Uffici scolastici regionali, dei dirigenti scolastici e dei docenti. Oggi lo diventa fattivamente e in maniera coordinata, non abbandonando tutto il patrimonio progettuale di cui dispone la scuola, attraverso questo nuovo insegnamento.

Il patrimonio progettuale irrinunciabile

Ogni scuola, del primo e del secondo ciclo, potrà ideare, nel corso del nuovo anno scolastico e all'interno della propria progettazione didattica di Educazione Civica dei percorsi di studio e approfondimento, avvalendosi delle risorse offerte dai progetti già esistenti; ripartire, dunque, ma non cancellare il patrimonio unico delle scuole italiane. La miriade di progettualità di cui la scuola va fiera.

Perché la prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica

La scelta della trasversalità di questo nuovo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina. La trasversalità dell'insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline e assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

la valutazione

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni emanate il 4 dicembre 2020, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo,

sia in modo non autonomo, ma con continuità.

• **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

I livelli

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- **la tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- **le risorse mobilitate per portare a termine il compito.** L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- **la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.** Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I traguardi di competenza da raggiungere al termine del primo ciclo

I traguardi di competenza sono indicati [nell'Allegato B al D.M. 35 del 22/6/2020](#), che integra il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione in relazione all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

In conclusione, con l'insegnamento trasversale dell'educazione civica la missione "educazione ed istruzione" della Scuola si pone un insieme di obiettivi *ambiziosi*, ma necessari per aggredire l'analfabetismo emotivo e il **deficit di competenze** che limita il potenziale di crescita del nostro paese e la sua capacità di adattamento alle sfide educative, tecnologiche e ambientali, mirando a migliorare i percorsi scolastici degli alunni.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

Per gli alunni della scuola **primaria** la coordinatrice formula e propone l'attribuzione di un **giudizio descrittivo**, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione, acquisiti dalle docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi. Il **giudizio** di Educazione Civica è frutto della sintesi di tutti i giudizi ed è rappresentato dalla descrizione del livello di apprendimento raggiunto dall'alunno, secondo quanto disposto dall'art. 2 del D.Lgs 62/2017, dalla legge 41/2020, art. 2bis, [dalla nota MI 2158 del 4/12/2020 e OM 172 del 4/12/2020](#), come indicato dalla seguente rubrica di corrispondenza:

DIMENSIONE DI COMPETENZA	DESCRITTORE	VOTO/LIVELLO	
<i>Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.</i>	Comprende le norme della vita associata in modo preciso e analitico. Mostra di conoscere e comprendere l'importanza dei valori di cittadinanza e sa bene argomentare le sue idee a riguardo. Assume in autonomia e in modo consapevole comportamenti consoni ad una cittadinanza responsabile. Applica le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali; analizza, confronta e valuta criticamente l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali; conosce i pericoli della Rete.	10-9	AVANZATO
<i>Conoscenza e comprensione dei valori di cittadinanza</i>	Comprende le norme della vita associata in modo corretto. Mostra di conoscere i valori di cittadinanza, ma non sempre sa spiegare bene l'importanza di tali valori. Quasi sempre assume in autonomia i <i>comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile</i> . Applica abbastanza bene le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali; analizza e valuta abbastanza criticamente l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali.	8-7	INTERMEDIO
<i>Azioni e atteggiamenti di cittadinanza responsabile</i>	Comprende le norme della vita associata in modo accettabile. Mostra di conoscere alcuni valori di cittadinanza e sa spiegarne in modo semplice l'importanza. Riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile.	6	BASE
<i>Cittadinanza digitale</i>	Conosce le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali, ma ne sottovaluta l'importanza; non si pone il problema dell'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali.		

	<p>Comprende le norme della vita associata in modo incompleto. Se guidato riconosce alcuni valori di cittadinanza e ne fornisce una spiegazione non sempre pertinente. Se guidato riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile, ma non sempre riesce a metterli in atto e a riconoscere in autonomia gli atteggiamenti negativi. Deve essere controllato nell'utilizzo delle tecnologie digitali.</p>	5-4	INIZIALE
--	--	------------	-----------------

Scheda progettazione Infanzia

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Filippo Quitadamo